



FOCUS PUBBLICO

n. 2 | 16 luglio 2025

rubrica di informazione sindacale a cura della Fp Cgil Vigili del Fuoco



Con te siamo più forti. Iscriviti alla CGIL e sostieni chi lotta ogni giorno per un lavoro più giusto.

FPCGIL NAZIONALE

VIA LEOPOLDO SERRA 31
00153 - ROMA | Tel. 06 585441

www.fpcgil.it/settori/vigili-del-fuoco

fpcgilvfv

info

RIORDINO DELLE CARRIERE.

La Fp Cgil VVF ha le idee chiare; non svendere nessun*

Care Compagne e cari Compagni, Lavoratrici e Lavoratori,

ieri, 15 luglio 2025, in occasione del secondo incontro sul riordino delle carriere e le modifiche da apportare ai decreti legislativi n. 217/05 e n. 139/06, abbiamo preso atto che, oltre alla Fp Cgil VVF, ben pochi a quel tavolo hanno la vera intenzione di contrastare il progetto presentato dal governo e dall'amministrazione.

A illustrare il testo, per dettagli applicativi ed economici, è stato il Direttore Centrale Risorse Finanziarie Dott. Fabio Italia. Il solito silenzio del Capo del Corpo, pericoloso ed emblematico considerata la posizione di vertice tecnico rivestita, rappresenta il punto critico, di caduta, in cui si trova oggi il Corpo nazionale dei Vigili

del Fuoco. Da lui infatti, ci saremmo aspettati una valutazione di dettaglio riguardo le finalità di una proposta così dirompente e divisiva e, perché no, anche una presa di posizione a protezione del "suo" personale, cosa che nel corso della riunione, purtroppo non si è mai manifestata.

Quello che è emerso dalle parole del Direttore Fabio Italia è una posizione dell'amministrazione ferma, che ha ben chiaro il disegno che intende perseguire e portare a conclusione, consapevole che la partita è in mano del governo e che le Organizzazioni Sindacali sono solo sentite e poco possono fare per modificarne gli effetti.

MA NON È COSÌ,

Compagne e Compagni, Lavoratrici e Lavoratori!

Mai come oggi, c'è bisogno di unire le forze e contrastare questa proposta di riforma del Corpo, frutto del processo di pubblicizzazione del rapporto di lavoro e della conseguente perdita di diritti e di dignità di chi opera nel soccorso.

Se è vero che il contratto di lavoro 22/24 ha penalizzato e mortificato fortemente le lavoratrici e i lavoratori facendogli perdere 10 punti percentuali di aumento sulla stipendio, è altrettanto vero che questa proposta insiste nel peggiorarne le condizioni di lavoro e crescita professionale della

IL TURNARIO APPOSTA PER ME!

SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE



“base”, valorizzandone al contrario il vertice della piramide, direttivi e dirigenti.

Per tali ragioni la Fp Cgil Vvf ha rappresentato la **necessità di invertire la visione distorta del governo e dell'amministrazione** e di dedicare le risorse allo sviluppo delle carriere più basse, **destinando l'intera dotazione organica del Corpo al soccorso** a partire dall'attribuzione di responsabilità al personale direttivo del Corpo, oggi completamente avulso dalle attività tecniche e troppo spesso attratto da servizi a pagamento come la prevenzione incendi (**bisognerebbe trasformare questo servizio non a pagamento ma durante l'orario di lavoro**) o da altre attività di tipo amministrative. Per questo nasce l'idea di un vertice tecnico destinato a un dirigente amministrativo; **serve contrastare questa visione con le proposte.**

Per questo abbiamo chiesto formalmente di **verticalizzare la catena del personale** lasciando i dirigenti nel proprio comparto di negoziazione e, senza alcuna penalizzazione del personale direttivo, ritornare al modello di un tempo con **i direttivi nel ruolo operativo** dando sviluppo alle carriere sin dall'ingresso da Vigile del Fuoco o da Assistente, attribuendo loro le responsabilità, le stesse che oggi ricadono sugli ispettori, sui capo reparti e sui capo squadra o sulle qualifiche di riferimento del RTP. Al personale direttivo dovranno essere garantiti i singoli diritti già acquisiti così come la possibilità di trarre le proprie valorizzazioni e aspettative per raggiungere la qualifica da dirigente.

Abbiamo chiesto inoltre di conoscere gli **investimenti economici** di ogni singola operazione, di conoscere le **nuove dotazioni organiche**, le **finalità** del documento presentato, di voler leggere la **relazione illustrativa** allegata alla proposta.

NOI LO FAREMO E NON LASCEREMO DIETRO NESSUNO.

Per questo chiediamo al personale di rimanere unito e di seguire le vicende legate alla modifica dei decreti legislativi ascoltando le posizioni espresse al tavolo e dando sostegno a chi propone e non intende essere connivente.

La Fp Cgil Vvf ha le idee chiare, noi siamo con il personale del Corpo e ogni operazione sopra descritta deve avere la stessa conseguenza organizzativa nel **Ruolo Tecnico Professionale, un ruolo non valorizzato e fermo al palo da anni.**

LA FP CGIL VVF NON DIMENTICA NESSUNO.

Guarda il video dell'intervento del Coordinatore nazionale:
<https://www.fpcgil.it/2025/07/16/vvf-riordino-intervento-fp-cgil-vvf-2/>

Abbiamo affermato la nostra **assoluta contrarietà al metodo comparativo**, riproponendo la nostra idea di percorso professionale legato alla formazione e senza necessità di corso.

Abbiamo chiesto di **abrogare la norma dei 2 anni** di permanenza, così come abbiamo chiesto di valorizzare le specialità mediante la proposta presentata a suo tempo.

Basta con l'anacronistica scelta del vigile, capo squadra, capo reparto ecc. di specialità. Un pilota, uno specialista, un sommozzatore o un nautico svolge la sua mansione a prescindere dalla qualifica, quello che cambia, e che ne stabilisce la diversità professionali, sono le abilitazioni acquisite.

Nelle specialità, oltre al TLC e **necessariamente al personale informatico**, illogicamente lasciato fuori, vanno inserite anche quelle figure alle quali oggi, non la FP Cgil ma altre Organizzazioni Sindacali, hanno voluto riconoscere il contentino con il Fondo di Amministrazione: ci riferiamo ai **Cinofili e agli Autisti**. Aggiungiamo per competenze e per le attività di controllo a cui sono soggetti i **SAPR e gli Aeroportuali**.

Con l'operazione della verticalizzazione gerarchica del personale direttivo, anche il **personale ispettore avrebbe la sua risposta**. Valorizzazione dei titoli di studio senza specificarne solo alcuni, dell'anzianità acquisita e garantire l'accesso dall'interno tenuto conto degli incrementi della dotazione organica che ancora non conosciamo.

Tante altre questioni che dovranno essere **affrontate e definite come nel caso del settore ginnico e di rappresentanza** così come dei **settori medico scientifici**.